

www.gazzettaffari.com
Gazzettaffari
 La linea diretta dal web all'edicola

Cultura & Spettacoli

NORD BARESE

www.gazzettaffari.com
Gazzettaffari
 La linea diretta dal web all'edicola

STORIA | L'intervento del prof. De Castris al convegno di Palazzo Della Marra a Barletta

Federico II, lo svevo-italiano

Il sogno della costruzione di uno Stato unitario al Sud

Il prof. Arcangelo Leone De Castris, uno dei maggiori ita-
 lianisti del nostro Paese, ha
 partecipato al convegno su
 Federico II svoltosi nel palaz-
 zo Della Marra a Barletta.
 Pubblichiamo alcune parti
 del suo intervento.

di A. LEONE DE CASTRIS
 L'idea dello Stato. Visto che la società è il regno del disordine e della disuguaglianza, lo stato e la legge hanno il compito di correggere l'ingiustizia e il disordine. E' la fondazione divina a garantire questo compito, ma non ad esaudirlo: perciò si rende altrettanto necessario il criterio che si fonda sulla forza delle cose. Questa è la più vistosa arditezza teorica delle Costitutions Malfitanae ed è la ragione dello scandalo che vibra nelle parole di Gregorio IX, quando gli scrive che con questa apertura alle ragioni storiche dello Stato Federico rischiava di «infiarier contro se stesso con le medesime sue forze».

E infatti Federico relativizzava l'assolutezza del potere, quando parlava di una investitura dal basso, cioè dalla forza delle cose. «L'ordine delle cose, non meno che l'impulso della divina provvidenza, ha scelto i principi dei popoli, affinché, attraverso di essi, fosse limitata la facoltà di operare il male».

Il fatto è che questa presun-

zione illimitata, che nomina i suoi fondamenti necessari e ne trova di nuovi, e in questo modo infrange e trasforma lo schema metafisico del potere medievale, il fatto è che cercava davvero l'autorità delle cose, e trovava in esse un bisogno di conoscenza e di giustizia, un culto della giustizia, una cultura della giustizia. Cercava nella natura, nella scienza medica di Salerno, e nella vita degli animali, la superiorità dell'intelligenza sulla violenza, la misura che domina l'istinto.

Una curiosità intellettuale che ha qualcosa di ossessivo è alla base della cultura enciclopedica di Federico e della sua costruzione di una cultura non separata dai bisogni e dalla lotta per il cambiamento: chi legga oggi le Questioni siciliane, queste assillanti interrogazioni a scienziati e filosofi su problemi di teoria della pratica, di convivenza delle comunità e delle loro ideologie, e sui misteri della fisica e della astronomia, dovrà pur chiedersi quale fosse il limite di questa ansia intellettuale, e quale connessione possa individuarsi tra questa interiorità incalzante e l'impegno quotidiano di un potere e di una costruzione politico-culturale senza soste. Basterebbe pensare alle scuole scientifiche, alle realizzazioni architettoniche sparse per il Mezzogiorno, e all'Ateneo napoletano, la prima Uni-



Lo sposalizio tra Federico e Iolanda di Brienne

versità statale d'Europa, dedicata alla formazione dei quadri funzionari, cioè ai giovani intellettuali che devono formare lo Stato, e perciò esenti da tasse, ospiti in alloggi riservati, amministratori della propria università insieme con altri cittadini in commissioni paritetiche. La cultura non era un decoro per le classi dirigenti, ma una convergenza di esperienze e di ricerche, era la formazione di un livello delle espressioni comunitarie del regno di Sicilia.

La Sicilia per Federico doveva essere questo. E alla fine tutto questo ci serve a capire un po' più da vicino quella cosa per cui si assume ancora oggi l'opera di Federico come matrice ed avvio

della storia della letteratura italiana, ma che in verità appartiene alla storia della nostra letteratura solo in quanto oggetto di una rimozione e si può dire di esproprio.

La scuola poetica siciliana ha fondato la nostra tradizione lirica attraverso un intervento di traduzione toscana che è rimasto come una patina indelebile. Il primo gruppo di scrittori in versi fioriti in Italia, alla corte di Federico e per suo impulso, criticava i modi della lirica provenzale disegnando un tentativo di promozione ideale della civiltà curiale e del regno. Erano funzionari, non costituivano in nessun senso una corporazione: Pier della Vigna in testa,

massimo funzionario, costruttore dello Stato, diplomatico e vicario del re, poi alla fine traditore presunto e dignitoso suicida per personale tradimento dello Stato. Un ceto dirigente non più nobile, radicato nel contesto indigeno della Sicilia, in quanto funzionario di un regno che incarna e qualifica l'universalismo imperiale, costruisce un sapere cosmopolita, un progetto per il mondo.

Si può riferire la vicenda di Federico al sogno e alla costruzione avviata di una unità della nazione meridionale contro il Nord comunale e guelfo-papale? A me questa ipotesi sembra più volte verificarsi nei tanti modi in cui convergono i significati politici e la sintesi culturale, l'articolata prospettiva egemonica dell'impresa di Federico, la stessa implacabile ferocia con cui questa fu avvertata, l'idea di uno Stato laico e banditore di giustizia contro i privilegi e i poteri feu-dali, l'ispirazione fortemente pluralistica e meridionale come condizione di vera universalità, il culto della scienza come primato dell'analisi e dell'esperienza, l'accentuazione verticale e consensuale dell'idea di nazione e della sua proiezione nella civiltà del mondo. Un rinnovamento profondo dell'Occidente.

Per intendere tutto questo, non è necessario parlare di superamento del Medioevo e di mi-



Il busto di Federico II conservato nel castello di Barletta [foto Calvaresi]

racolosa anticipazione del pensiero moderno. Forse la verità è che, dentro e accanto a quello che chiamiamo tout-court Medioevo, c'è un altro Medioevo che stentiamo a vedere per via di questo pregiudizio consolidato: l'immagine costruita dalla cultura storicistico-borghese rende difficile la conoscenza storica di tanti aspetti e contraddizioni del Medioevo reale. La civiltà borghese, che è nata seppellendo altre cose, inventa il sogno di Federico, e proprio sulle sue ceneri ha costruito una storia senza di lui, e poi lo ha contemporaneamente celebrato come oggetto di stupore: come una diversità che sta fuori della storia. In realtà, Federico è il vinto più illustre di questa tradizione tutta settentrionale e cattolico-romana, poi diventata idealistica e moderna. Noi stiamo celebrando un vinto, e lo mitizziamo perché la nostra etica si è strutturata nella separazione dei ruoli e sul primato

della civiltà occidentale che il suo progetto aveva combattuto all'origine.

Non si tratta di condannare la nostra storia, ma di sapere che cosa è stata, affinché la tentazione di appropriarci anche di ciò che è stato diverso, ciò che è stato escluso e vinto dalla nostra proprietà culturale, la tentazione di appropriarci anche di ciò che invece abbiamo demonizzato come un pericolo mortale, non dia luogo alla pretesa di assottigliare la nostra parzialità, e perciò di mettere le brache al futuro. Siamo nati, noi civilizzatori borghesi, da una vicenda storica complessa, e abbiamo guadagnato un potere, e tanti valori funzionali a questo potere. E come se Federico intuisse questo elemento fondamentale, e si illudesse di opporsi a questo processo. Penso che riconoscere il senso drammatico di questa illusione rappresenti un modo di fare storia senza faziosità e senza retorica.

CINEMA

CINEMA NORD BARESE

ANDRIA

MULTISALA ROMA
 (Via F. Giugno 6; tel. 0883/542622 - Aria condizionata - Dolby Digital - euro 5,50; rid. 4,00; merc. 4,00 - Servizio prenotazione e assegnazione posti)
SALA 1
 Ore 17.30; 19.30; 21.40: Elizabeth - The golden age
SALA 2
 Ore 17.30; 19.30; 21.40: Il caso Thomas Crawford

BARLETTA

OPERA
 (via Imbricani 27, tel. 0883/510231 - euro 6,00, rid. 5,00, merc. e pom. fr. 4,00, univ. 2,00 + ticket)
SALA 1
 Ore 18.15; 20.15; 22.15: Sleuth - Gli insospettabili
SALA 2
 Ore 18; 20; 22: Il caso Thomas Crawford
SALA 3
 Ore 17.45; 20; 22.15: I viceré

PAOLILLO
 (c.so Garibaldi 27; tel. 0883/531022; euro 6,00; rid. 5,00; merc. 4,00; ult. spett. sab. 4,00 - Impianto Dolby - stereo Dts)
Sala Manfredi
 Ore 19.45; 22: Rassegna Come tu mi vuoi
Sala Tognazzi
 Ore 19.30; 22: Due giorni a Parigi
Sala Gassman
 Ore 19.30; 22: La terza madre

BISCEGLIE

NUOVO
 (via Piave 13 - Tel. 080/392.10.22. Servizio prenotazione e assegnazione posti; euro 5,50; ridotto 4,00; merc.giov. 4,00).
 Ore 17; 19.15; 21.30: I viceré

POLITEAMA ITALIA
 Via Montello 6, tel. 080/3968048; www.politeamaitalia.com - Prenotazione posti euro 0,50 - intero euro 5,50; rid. 4,00
Sala A
 Ore 19.15; 21.45: Die hard - Vivere o morire
Sala B
 Ore 19; 21.30: Rassegna Waitress, ricette d'amore

CORATO

ALFIERI
 (largo Aregano - Dolby Digital Ex - tel. 080/358.85.51 - 372.97.68. Servizio prenotazione e assegnazione posti).
SALA 1
 Ore 17.15 (mer); 19.30; 21.45: Elizabeth - The golden age
SALA 2
 Ore 17 (mer); 19.15; 21.30: I viceré
SALA 3
 Ore 17 (mer); 19.15; 21.30: Il caso Thomas Crawford

ELIA
 (C.so Garibaldi 36/38 - Dolby surround - Sale climatizzate - lun-gio-dom euro 6,00; mart-merc-ven tutti gli spett. euro 4,50; lun-ven 1° spett. euro 4,50; - Tel. 080/358.85.81).
Sala Fellini
 Ore 17; 19; 21.15: Come tu mi vuoi
Sala Truffaut
 Ore 17; 19.15: 2 giorni a Parigi
 Ore 21: La terza madre

SPINAZZOLA

SUPERCINEMA
 (C.so Umberto 204/A - Dolby Digital Ex - Aria condizionata - Tel. 0883/68.18.62).
 Ore 19; 21.15: Die hard - Vivere o morire

TRANI

IMPERO
 (Via Pagano 192 - euro 5,50; rid. euro 4,00; giov. euro 3,00 - Tel.

0883/58.34.44).
SALA A
 Ore 17.30; 20; 22.30: The Bourne ultimatum
SALA B
 Ore 17.30; 20; 22.30: I viceré
SUPERCINEMA
 (via delle Crociate 13 - euro 5,50; rid. 4,00 - giov 4,00 - Dolby Digital Surround - Tel. 0883/48.12.46).
SALA 1
 Ore 18; 20; 22: Come tu mi vuoi
SALA 2
 Ore 17.15; 19.30; 21.45: Giorni e nuvole
 ++++++

CINEMA PROVINCIA

ALTAMURA

CINETEATRO COSMO
 (Via Bormida, tel. 080/3118393 - Euro 4,00 e 5,00)
Sala riservata
GRANDE
 Via Cappelle, tel. 080/3117705 - euro 5,50; rid. 4,00 - Dal lunedì al giovedì per gli spettacoli pomeridiani, escluso giorni festivi, prezzo ridotto 4,00 euro)
SALA 1
 Ore 19.15; 21.30: Come tu mi vuoi
SALA 2
 Ore 19; 21.30: The Bourne ultimatum

MOLFETTA

ODEON
 (via Baccarini 104 - Tel. 080/397.19.20 - euro 5,50; rid. 4,00; merc 4,00; univ. 2,00).
 Ore 17; 19.15: Ratatouille
 Ore 21.30: La giusta distanza

PUTIGNANO

MARGHERITA
 (via Cappuccini 28 - Tel. 080/405.59.79 - euro 5,50; rid. 4,00).
SALA 1
 Ore 17.30; 19.30; 21.30: I viceré
SALA 2
 Ore 18; 20; 22: Come tu mi vuoi

RUTIGLIANO

L'ACQUARIO
 (via Porta Nuova 46 - Tel. 080/4767933 - euro 5,00; rid. 3,50; merc/giov 4,00; euro 2,50 per lo spettacolo delle 17 di sab-dom).
Riposo
VITTORIA
 (via G. Bruno, 1 - Sala climatizzata - Sistema Dolby SR - Servizio prenotazione ed assegnazione posti - Tel. 080/362.97.13).
 Ore 18.30; 20.30: Giorni e nuvole

CINEMA BARI

ABC
 (via Marconi 41 - Tel. 534.48.90 - Euro 5,50; rid. 4,50 - Ticket univ. 2,00. Mercoledì 4,50).
Chiuso per ristrutturazione
AMBASCIATORI
 (via Toma 67 - Tel. 542.50.00 - Aria con dizonata - Servizio attivo di posti numerati su prenotazione - Dolby digital Surround Ex - euro 6,50; rid. 5,00 - mercoledì 4,50 - 1. spett. lun. - ven. 4,50 - Ticket univ. 2,00).
 Ore 18; 20.20; 22.40:
Lo spaccacuori
 di Bobby Farrelly, con Ben Stiller
ARMENISE
 (via G. Petroni - aria condizionata - Dolby digital surround - Tel. 542.82.81 - euro 6,50; rid. 5,00 - 1. spett. lun. - ven. 4,50 - mercoledì 4,50 - universitari 2,00).

SALA 1
 Ore 17.50; 20.20; 22.40:
Giorni e nuvole
 di Silvio Soldini, con Margherita Buy, Antonio Albanese, Giuseppe Battiston
SALA 2
 Ore 20.45; 22.40:
Sms - Sotto mentite spoglie
ESEDRA
 (largo Mons. Curi 170 - Tel. 553.77.60 - posto unico euro 5,00 - soci Aroi euro 4,00 - ticket univ. 3,00 - soci pierrot Le Fou euro 2,00).
 Ore 19; 21.15:
Piano, solo
 di Riccardo Milani con Kim Rossi Stuart, Jasmine Trinca, Michele Placido, Paola Cortellesi

GALLERIA
 (Corso Italia 15/17, info 080/521.45.63 - euro 6,50; rid. 5,00; lun./ven. 4,50 fino alle 18.30; merc. 4,50; univ. lun./ven. e sabato fino alle 18.30 euro 2,00 - Prenotazioni: tel. 899030620; internet www.multicinemagalleria.it; sms 3472440932)
Programmazione del 13 novembre
SALA 1
The Bourne ultimatum
 16.05; 18.20; 20.35; 22.50
SALA 2
Bentornato Pincocchio
 16.05; 18.05
Die hard - Vivere o morire
 20; 22.35
SALA 3
Sala riservata
SALA 4
Sleuth - Gli insospettabili
 16.30; 18.30; 20.40; 22.35
SALA 5
2061 - Un anno eccezionale
 15.50; 18.05; 20.30; 22.45
SALA 6
Elizabeth - The golden age
 16; 18.15; 20.30; 22.45

IL PICCOLO
 (via Giannone 4, Santo Spirito - Tel. 533.31.00 - Sala climatizzata - Dolby stereo SR - euro 5,50; ridotto 4,50; univ. 2,00 - sito internet www.saledellacomunita.it.)
Riposo
KURSAAL SANTALUCIA
 (Largo Adua 5/9 - Tel. 524.60.70 - euro 6,50; rid. 5,00 - 1. spett. lun.-ven. 4,50 - mercoledì 4,50 - ticket univ. 2,00).
Sala riservata
ODEON
 (via Re David 119 - Tetto apribile - Dolby digital 3 vie - DTS Ex Surround - euro 6,50; ridotto 5,00 - 1. spett. lun. - ven. 4,50 - mercoledì 4,50 - Tickets univ. lun.-ven. 2,00 - Tel. 080/542.10.50).
 Ore 18.30; 20.30; 22.30:
Come tu mi vuoi
 di Wolfgang De Biasi, con Cristiana Capotondi, Nicolas Vapondis, Niccolò Senni
NUOVO PALAZZO
 (corso Sonnino 142/D - Madonna - aria condizionata - Tel. 553.43.02 - Dolby digitale - euro 6,50; rid. 5,00 - mercoledì 4,50 - Tessera Agis e ticket univ. 2,00).
 Ore 18.10; 20.20:
Seta
 di Francois Girard, con Michael Pitt, Alfred Molina
 Ore 22.40:
La terza madre
 di Dario Argento, con Asia Argento, Daria Nicolodi, Philippe Leroy

NUOVO SPLENDOR
 (via Buccari 24 - Tel. 556.97.29 - Dolby digital surround 650/dex; euro 6,50; rid. 5,00 - 1. spett. e mer. 4,50 - ticket univ. 2,00).
 Ore 18; 20.15; 22.30:
I viceré
 di Roberto Faenza, con Cristiana Capotondi, Alessandro Preziosi, Lucia Bosé, Lando Buzzanca
ROYAL

(corso Italia 112 - Tel. 521.16.68 - euro 6,50; rid. 5,00; univ. 2,00 - Dolby Digital Dts).
Chiuso
IL SALOTTINO
 (ponte incrocio via Amendola-Omodeo - Tel. 080/558.34.27 - aria condizionata. Inizio spett. ore 15.30 - ultimo ore 22 - euro 10,00; rid. 8,00).
La guardia del corpo e la reginetta
 di L. Webber, con Mariane Aubert, Guy Royer (v.m. 18 anni)

MULTISALE

UCI ANDRIA
 (Contrada Barbadangelo, via Barletta c/o Ipercoop - Andria (Ba); Info, prevendita e prenotazioni 892.960 (servizio con sovrapprezzo) oppure www.ucicinemamas.it).
Programmazione dal 9 al 15 novembre
SALA 1
Lo spaccacuori
 17.30; 20; 22.30
SALA 2
Elizabeth - The golden age
 17.45; 20.10; 22.35
SALA 3
2061 - Un anno eccezionale
 17.10; 19.45; 22.15
SALA 4
Sms - Sotto mentite spoglie
 17.40; 20.15
La terza madre
 22.20
SALA 5
Come tu mi vuoi
 17.30; 19.55; 22.15
SALA 6
The Bourne ultimatum
 17.30; 20; 22.25
SALA 7
Fracture
 17.30; 20; 22.30
SALA 8
The minis - Nani a canestro
 17.40
Die hard - Vivere o morire
 19.45; 22.20
SALA 9
Ratatouille
 17.30; 20; 22.30

WARNER VILLAGE CINEMAS CASAMASSIMA
 Parco comm.le Auchan - Info e prevendita 892.111 (servizio con sovrapprezzo) - www.warnervillage.it.
Programmazione dal 9 al 15 novembre
SALA 1
Spaccacuori
 17.20; 19.45; 22.10
SALA 2
2061 - Un anno eccezionale
 20
Giorni e nuvole
 17.30; 22.30
SALA 3
La terza madre
 17.50; 20.10; 22.25
SALA 4
The Bourne ultimatum
 17.25; 19.50; 22.20
SALA 5
Come tu mi vuoi
 17.10; 19.30; 22
SALA 6
Ratatouille
 16.30; 19; 21.50
SALA 7
Il caso Thomas Crawford
 17.20; 19.45; 22.10
SALA 8
Elizabeth - The golden age

16.10; 19.10; 21.40
SALA 9
Sms - Sotto mentite spoglie
 16.10; 18.20; 20.20; 22.30

SEVEN CINEPLEX GIOIA DEL COLLE
 (Via Il trav. G. Pastore; info e prenotazioni 199.187.701 - www.sevincineplex.it)
Programmazione dal 9 al 15 novembre
SALA 1
Ratatouille
 17
Die hard - Vivere o morire
 19.40; 22.10
SALA 2
The Bourne ultimatum
 17.30; 20; 22.30
SALA 3
Giorni e nuvole
 17; 19.30; 21.55
SALA 4
Elizabeth - The golden age
 16.30; 19; 21.40
SALA 5
Come tu mi vuoi
 17; 19.20; 21.50
SALA 6
Lo spaccacuori
 17.15; 19.45; 22.15
SALA 7
I viceré
 16.45; 19.15; 21.50
SALA 8
Il caso Thomas Crawford
 17.30; 20; 22.25

UCI MOLFETTA OUTLET
 (S.S. 16 bis uscita zona industriale - c/o Fashion District Molfetta outlet Molfetta (Ba); Info, prevendita e prenotazioni 892.960 (servizio con sovrapprezzo) oppure www.ucicinemas.it).
Programmazione del 9 al 15 novembre
SALA 1
Sms - Sotto mentite spoglie
 18; 20.10; 22.15
SALA 2
The Bourne ultimatum
 17.30; 20; 22.30
SALA 3
Come tu mi vuoi
 17.35; 20; 22.25
SALA 4
Lo spaccacuori
 17.15; 19.50; 22.20
SALA 5
La terza madre
 22.50
The Bourne ultimatum
 17.50; 20.20
SALA 6
Giorni e nuvole
 17; 19.40; 22.15
SALA 7
2061 - Un anno eccezionale
 17.40; 20; 22.15
SALA 8
Elizabeth - The golden age
 17.20; 19.50; 22.20
SALA 9
Ratatouille
 17.30; 20; 22.30
SALA 10
I viceré
 17.20; 20; 22.35
SALA 11
Die hard - Vivere o morire
 17.10; 19.50; 22.30
SALA 12
Il caso Thomas Crawford
 17.20; 19.50; 22.20